

Medaglia d'oro di benemerenzza per otto lustri d'insegnamento elementare (1902)

Onorificenze



Realizzato da

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

Editore:
Università degli Studi del Molise
Luogo di pubblicazione:
Via F. De Sanctis, s.n.c., 86100 Campobasso
Codice ISSN:
2785-647X

Autore della scheda: **Alberto Barausse; Annarita Pilla**

Scheda ID: 754

Scheda compilata da: annarita.pilla

DOI: 10.53219/754

Pubblicato il: 04/11/2021

Tipologia onorificenza: Medaglia di benemerenzza

Denominazione: Medaglia d'oro conferita ai maestri che abbiano lodevolmente compiuti quarant'anni di non interrotto servizio nelle pubbliche scuole elementari maschili o femminili

Classi o gradi: Medaglia d'Oro

Numero benemeriti:

Contantore benemeriti

Insegne: Medaglia d'Oro con nastro

Committenza: Ministero della Istruzione Pubblica

Ente produttore: Zecca dello Stato

Data di produzione: 1902

Estremi cronologici:

27 febbraio 1902

28 ottobre 1904

Materiale: Oro

Misure:

Diametro: 4 cm; Larghezza nastro: 36 mm; Peso: 26,83 gr

Indirizzo:

Italia

Indicizzazione e descrizione semantica

Livello scolastico: Scuola primaria

Identificatori di nome: Vittorio Emanuele III di Savoia (re)

Identificatori cronologici: 1900s

Tags: alfabetizzazione, biblioteca, cerimonia pubblica, disegno, maestro, onorificenza, scuola primaria, scuola rurale, scuola serale, teatro



1) Foto del diritto della medaglia d'oro di benemerenza per otto lustri d'insegnamento elementare



2) Foto del rovescio della medaglia d'oro di benemerita per otto lustri d'insegnamento elementare

Credits:

© IPZS - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Testo dell'incisione diritto:

VITTORIO EMANUELE III RE D'ITALIA

Testo dell'incisione verso:

PER OTTO LUSTRI D'INSEGNAMENTO ELEMENTARE

Benemeriti

Ferdinando Martini

Nacque a Calci il 30 maggio 1838. Il 29 febbraio 1860 all'età di 22 anni il consiglio comunale di Cascina lo nominò insegnante, e fino al 1866 fu l'unico insegnante pubblico della piccola comunità e, fino al 1898, l'unico maestro del capoluogo piuttosto vasto. Proprio a causa delle particolari condizioni dell'istruzione del capoluogo, il maestro Martini

organizzò corsi serali «dove accorrevano numerosi quei giovani che per la loro età o condizione non avrebbero potuto o saputo altrimenti educarsi». Resse, inoltre, per dieci anni contemporaneamente una scuola rurale nella frazione di Latignano (PI). Nel 1868 il maestro cooperò all'istituzione, a Cascina, di una scuola di disegno industriale che durò fino al 1874, idea ripresa nel 1897 con la istituzione di una scuola industriale esistente ancora nel 1903, segno che l'attività del maestro Martini non si limitò solo all'insegnamento elementare di base. Promosse anche l'istituzione di una piccola biblioteca popolare circolante nel 1872 e, l'anno seguente, l'asilo infantile «Regina Margherita».

Nel 1895, non più giovane, creò un gruppo di teatro educativo al fine di istruire i giovani alla recitazione di poesie, dialoghi, sunti educativi e commedie i cui proventi furono destinati alla beneficenza, promuovendo così, feste scolastiche e la distribuzione di premi tra alunni poveri.

La prima onorificenza fu conseguita nel 1872 con un elogio speciale da parte della piccola comunità rurale di Latignano. Fu dichiarato benemerito dell'insegnamento per cinque volte e per tre volte premiato dalla Deputazione provinciale. Nel 1898 ottenne dal ministero la Medaglia d'argento. Il 21 maggio 1903 gli venne conferita, per i suoi 43 anni di lodevole insegnamento, la medaglia d'oro durante una cerimonia tenutasi nel teatro "Bellotti Bon" di Cascina. In occasione dei festeggiamenti per l'onorificenza, molti furono i discorsi di elogio per il maestro Martini. Non ci si limitò solo a definire il maestro come «un cultore dell'arte d'istruire,[...] di quell'arte che sa trasmettere, comunicare, trasfondere nelle menti ancora oscure le prime nozioni del sapere» (Comune di Cascina, 1903, p.6). L'assessore, durante la cerimonia, definì Martini come un maestro che seppe conservare alla scuola il carattere di «istituzione democratica dove il figlio dell'onesto operaio ed il figlio del nobile signore si sentono eguali ed affratellati nei primi ideali della verità» (Comune di Cascina, 1903, p.12). La lunga carriera professionale del maestro acquistava, dunque, un valore etico e politico estremamente importante, come esempio da seguire.

Fonti archivistiche:

- ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO (ACS), Ministero della Pubblica Istruzione (MPI), fondo *Direzione Generale Istruzione Primaria e Popolare* (F. DGIPP), 1897-1910, busta 154 bis, fascicolo 1905 Pisa

Fonti bibliografiche:

- A. Barausse, «Ricambiare l'amore che portano all'educazione...». *Public memory and awards of honour of public education in Italy from the Unification to the end of the 19th Century (1861-1898)*, 2019, «History of Education & Children's Literature», vol. XIV, n.1, 2019, p.187e ss.
- Comune di Cascina, *Consegna della medaglia d'oro per gli VIII lustri di lodevole insegnamento concessa con decreto reale dal ministero della Pubblica Istruzione al maestro Ferdinando Martini 21 maggio 1903*, Cascina, Tip. L. Bertini, 1903

Carlo Tommasi Spina

Luogo di conferimento:

AP

Italia

Fonti bibliografiche:

- Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Istruzione Pubblica (BUMPI), vol. XL, n. 6 del 5 febbraio 1903

Giuseppe Carriello

Luogo di conferimento:

NA

Italia

Fonti bibliografiche:

- Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Istruzione Pubblica (BUMPI), vol. XL, n. 6 del 5 febbraio 1903

Prospero Cimelli

Luogo di conferimento:

PZ

Italia

Fonti bibliografiche:

- Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Istruzione Pubblica (BUMPI), vol. XL, n. 6 del 5 febbraio 1903

Emma Alberti

Luogo di conferimento:

PR

Italia

Fonti bibliografiche:

- Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Istruzione Pubblica (BUMPI), vol. XL, n. 6 del 5 febbraio 1903

Teodolinda Motta

Luogo di conferimento:

MI

Italia

Fonti bibliografiche:

- Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Istruzione Pubblica (BUMPI), vol. XL, n. 6 del 5 febbraio 1903

Epaminonda Santoni

Luogo di conferimento:

RA

Italia

Fonti bibliografiche:

- Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Istruzione Pubblica (BUMPI), vol. XL, n. 6 del 5 febbraio 1903

Giovanni Valesini

Giovanni Valesini, nacque a Clusone (BG) il 18/08/1843. Ottenne nel 1862 la patente normale di grado inferiore e l'anno successivo quella di grado superiore. Nel 1863 iniziò ad insegnare presso le scuole elementari del comune di Lovere (BG) e vi restò per 41 anni. Nel corso della sua carriera da insegnante ottenne cinque gratificazioni di benemerenza (1882-1887-1890-1893-1901) e la medaglia d'argento per i benemeriti della popolare istruzione nel 1881 da parte del Ministero dell'Istruzione Pubblica

Luogo di conferimento:

Italia

Fonti archivistiche:

- ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO (ACS), Ministero della Pubblica Istruzione (MPI), fondo Direzione Generale Istruzione Primaria e Popolare (F. DGIPP), 1897-1910, busta 152, fascicolo 1905 Bergamo

Caterina Martinelli

Luogo di conferimento:

Costa Volpino BG

Italia

Fonti archivistiche:

- ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO (ACS), Ministero della Pubblica Istruzione (MPI), fondo *Direzione Generale Istruzione Primaria e Popolare* (F. DGIPP), 1897-1910, busta 154 bis, fascicolo 1905 Bergamo

Angela Carsana

Luogo di conferimento:

Rossino LC

Italia

Fonti archivistiche:

- ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO (ACS), Ministero della Pubblica Istruzione (MPI), fondo *Direzione Generale Istruzione Primaria e Popolare* (F. DGIPP), 1897-1910, busta 154 bis, fascicolo 1905 Bergamo

Caterina Vitali

Luogo di conferimento:

Civate al Piano BG

Italia

Fonti archivistiche:

- ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO (ACS), Ministero della Pubblica Istruzione (MPI), fondo *Direzione Generale Istruzione Primaria e Popolare* (F. DGIPP), 1897-1910, busta 154 bis, fascicolo 1905 Bergamo

Luigi Foppa Pedretti

Luogo di conferimento:

Telgate BG

Italia

Fonti archivistiche:

- ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO (ACS), Ministero della Pubblica Istruzione (MPI), fondo *Direzione Generale Istruzione Primaria e Popolare* (F. DGIPP), 1897-1910, busta 154 bis, fascicolo 1905 Bergamo

Carlo Lussignoli

Luogo di conferimento:

Erbusco BS

Italia

Fonti archivistiche:

- ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO (ACS), Ministero della Pubblica Istruzione (MPI), fondo *Direzione Generale Istruzione Primaria e Popolare* (F. DGIPP), 1897-1910, busta 154 bis, fascicolo 1905 Brescia

Domenica Butturini

Luogo di conferimento:

Vobarno BS

Italia

Fonti archivistiche:

- ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO (ACS), Ministero della Pubblica Istruzione (MPI), fondo *Direzione Generale Istruzione Primaria e Popolare* (F. DGIPP), 1897-1910, busta 154 bis, fascicolo 1905 Brescia

Margherita Bertelli

Luogo di conferimento:

Vobarno BS

Italia

Fonti archivistiche:

- ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO (ACS), Ministero della Pubblica Istruzione (MPI), fondo *Direzione Generale Istruzione Primaria e Popolare* (F. DGIPP), 1897-1910, busta 154 bis, fascicolo 1905 Brescia

La medaglia d'oro fu conferita, annualmente, come previsto dal R.D. n. 80 del 27 febbraio 1902 ai maestri che avevano lodevolmente compiuti quarant'anni di non interrotto servizio nelle pubbliche scuole elementari maschili e femminili.

La medaglia riportava nel diritto la effigie del Re Vittorio Emanuele III ([Foto 1](#)) e nel verso una corona di quercia con la leggenda «Per otto lustri d'insegnamento elementare» ([Foto 2](#)), e il benemerito poteva fregiarsene collocandola nella parte sinistra del petto, appesa ad un nastro di seta dai colori nazionali.

Fonti

Fonti normative:

- Regio Decreto (R.D.) n.80 del 27 febbraio 1902

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-pubblica/onorificenze/medaglia-doro-di-benemerenzza-otto-lustri-dinsegnamento-elementare>